



Regione Lombardia

DG Politiche sociali, abitative e disabilità

Struttura Sviluppo a livello territoriale di politiche di welfare abitativo e sociale

DGR N. 606/2018 - MISURA 2

NOTA DI CHIARIMENTO

La DGR n. 606/2018 approva le Linee guida per interventi volti all'emergenza abitativa. La misura 2, in particolare, è rivolta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento dei canoni di locazione.

E' stato rilevato che episodicamente alcuni Comuni hanno lamentato un comportamento non corretto da parte dei proprietari/inquilini che si accordano tra loro per dichiarare una morosità nel pagamento dei canoni, che in realtà non esiste; tale comportamento è finalizzato ad inviare richiesta di contributo agli uffici comunali e ottenere € 1.500 da utilizzare a scomputo dei canoni futuri.

Al fine di limitare questi comportamenti, si consiglia di verificare in modo attento il requisito della morosità pregressa, acquisendo della documentazione comprovante il debito dell'inquilino nei confronti del proprietario. A tale scopo, **a titolo esemplificativo e non esaustivo**, si indicano alcuni dei documenti che si possono richiedere in aggiunta alla domanda di contributo:

- Lettera raccomandata del proprietario all'indirizzo dell'inquilino, che lamenta il mancato versamento del canone di locazione con data antecedente all'emissione del bando;
- Documenti attestanti lo stato di bisogno del nucleo familiare, protratto nel tempo (ad esempio, una relazione dei servizi sociali)
- Tutta la documentazione attestante l'incolpevolezza (come anche già indicato per l'erogazione del contributo a valere sul Fondo inquilini morosi incolpevoli)

(cit. dal Decreto Ministeriale 30/3/2016 Fondo inquilini morosi incolpevoli: "La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale che dimostra di fatto l'incolpevolezza, può essere riconducibile ad una delle seguenti cause:

a) licenziamento

b) mobilità

c) cassa integrazione

d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici

e) accordi aziendali e sindacali con riduzione del l'orario di lavoro

f) cessazione di attività professionale o di impresa

g) malattia grave

h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito
La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause di cui sopra, è verificata direttamente dai funzionari comunali, secondo parametri previsti nell'avviso pubblico, a discrezione del Comune/ambito").

Il Dirigente

Immacolata Vanacore